



I.C. "GIULIANA SALADINO"

Via Barisano da Trani ,7/9 – Tel.0916734993 – Fax 0916731608

Cod. Fiscale 80013800828 – Distretto V°/43-CM PAIC897004

90145 – P A L E R M O

Prot n. 124/101
del 12.01.2017

Relazione del Dirigente Scolastico al Programma Annuale 2017 comprensiva della relazione tecnica del DSGA

PREMESSA

L'evoluzione del sistema scolastico in senso autonomistico ha contribuito in misura notevole alla diffusione e al consolidamento della cultura della responsabilità condivisa e, conseguentemente, alla cultura progettuale, intesa come valorizzazione delle risorse disponibili in funzione di obiettivi validi, condivisi, dichiarati, rendicontabili.

Tutto questo ha favorito da un lato l'attenzione alle dinamiche sociali, il rapporto con le famiglie e il territorio, dall'altro lo sviluppo delle interazioni tra il settore amministrativo e la didattica, che tradizionalmente hanno operato su piani separati.

Questi elementi rappresentano, dopo anni dalla nascita della "scuola autonoma", gli aspetti positivi di un percorso che troppo spesso si è ridotto ad una sterile competizione tra le scuole ed hanno contribuito, nella definizione di una *governance* condivisa, a coniugare efficienza ed efficacia in una prospettiva necessaria alla definizione della "*gestione strategica*" che rappresenta la sintesi dei poteri e delle risorse per mezzo dell'organizzazione.

Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale alla didattica, alla pratica gestionale e all'ambito amministrativo, attraverso la pianificazione degli interventi e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al **Piano dell'Offerta Formativa**, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica.

Il programma annuale, pertanto, non può essere una semplice esposizione ragionieristica, ma deve essere la trasposizione economica della missione educativa dell'istituzione scolastica e deve dare attuazione alla vocazione della scuola, manifestata nel POF.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale dell'Istituzione Scolastica "GIULIANA SALADINO" per l'anno 2017 è stato predisposto secondo le indicazioni contenute in:

- L'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 che regola la gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.O.F.;
- Nota del M.I.U.R. prot. n. 16484 del 2 novembre 2016.;
- Circolare Regionale n. 27 del 03/10/2016

ASPETTI PROCEDURALI

La presente relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2017, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico, in stretta collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) per quanto riguarda la parte tecnico-amministrativa.

I due documenti verranno trasmessi ai Revisori dei Conti per il relativo parere e al Consiglio d'Istituto per la delibera di adozione.

ASPETTI GESTIONALI

La realizzazione e l'organizzazione del PA tiene conto dei seguenti atti dell'istituto:

PTOT elaborato dal Collegio nella seduta del 11/11/2016 e approvato dal CDI nella seduta del 06/12/2016 con Delibera n. 64;

Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;

Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal DSGA dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003;

Analisi delle caratteristiche strutturali della scuola e delle peculiarità territorio, riportati di seguito;

Elaborazione e sviluppo degli obiettivi di gestione, riportati successivamente in questo documento.

DATI DI CONTESTO

Al fine della determinazione delle somme, riportate nello schema del programma annuale, il Dirigente Scolastico e la Giunta Esecutiva hanno tenuto conto, con la debita considerazione e la opportuna valutazione, di elementi essenziali quali la popolazione scolastica e le risorse umane.

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "Giuliana Saladino", già "Crispi Cocchiara Veneto", è stato costituito il 1/09/2009 per effetto del Dec. Ass. n° 303 ed ha avuto origine dalla fusione del Circolo didattico "Francesco Crispi" e della Scuola Media "Cocchiara - Veneto".

Come per tutti gli Istituti Comprensivi di nuova formazione, è stato portato avanti negli anni un lavoro di collegamento e di integrazione tra i vari ordini di scuola finalizzato alla reale e non formale costituzione di una realtà istituzionale unica.

L'Istituto opera in una realtà complessa: il quartiere "SAN GIOVANNI APOSTOLO".

Il Quartiere "SAN GIOVANNI APOSTOLO", già C.E.P. (Centro Edilizia Popolare) presenta una composizione alquanto eterogenea, a causa di differenti stratificazioni sociali succedutesi nel tempo. I gruppi di vecchio, medio e nuovo insediamento, pur condividendo spazi e strutture, non hanno mai dato luogo ad una vera integrazione, per diversità di principi, valori e cultura.

Il territorio su cui si estende il quartiere è abbastanza vasto e popoloso, le uni-che istituzioni che vi agiscono in modo propositivo ed aggregante sono la Scuola, la Parrocchia e l'Associazione onlus "S. Giovanni Apostolo", che ha assunto, gradualmente, un ruolo di riferimento per molte famiglie in difficoltà socio-economica-culturale; altre agenzie (associazioni sportive, strutture ricreative) sono dislocate nel limitrofo quartiere di Borgo Nuovo, ma non sono fruite dagli abitanti del nostro territorio privo, tra l'altro, di un presidio fisso per l'ordine pubblico.

Si avverte comunque sempre più pressante la necessità di infrastrutture di tipo sociale.

L'ambiente sociale, che negli ultimi anni aveva fatto registrare un progressivo aumento del livello culturale ed economico, è attualmente fortemente condizionato da situazioni di deprivazione, a causa della crisi economica che sta vivendo la Nazione. Per questo si evidenzia una certa eterogeneità: alcuni alunni vivono ancora situazioni di svantaggio, presentano turbe del comportamento, risentono di carenze affettive ed igienico-sanitarie, usano un codice linguistico dialettale e lessico limitato, a causa anche di mancanza di dialogo parentale e all'abitudine a servirsi maggiormente di codici non verbali; vi è, d'altra parte, la presenza di alunni appartenenti ad una fascia di popolazione medio-borghese, economicamente più abbiente e culturalmente di grado più elevato, che possiede maggiore proprietà linguistica, capacità espositive e rielaborative più adeguate e che dimostra un atteggiamento più propositivo nei confronti dell'Istituzione scuola, ma chiede anche un'offerta formativa innovativa.

Dalla lettura dei dati statistici e dalla conoscenza diretta, appare evidente la complessità e l'articolazione sociale dell'ambiente; la situazione è aggravata anche dalla presenza di fasce di microcriminalità, di alcolismo e di tossicodipendenza.

Da parte dell'utenza vi è comunque, in generale, una maggior presa di coscienza del significato educativo e formativo della scuola; sono in aumento le aspettative ma anche la partecipazione e la fiducia nei confronti della Istituzione.

Tutto ciò premesso, va evidenziato che gli operatori nel tempo si sono sempre più attivati per affrontare le condizioni di disagio e di deprivazione presenti nella fascia sociale più debole, al fine di combattere i casi di dispersione/abbandono scolastico, di favorire l'integrazione di situazioni di disabilità, di fornire abilità e competenze culturali a tutti, di garantire quindi il successo formativo degli alunni a rischio, ma anche di favorire le potenzialità di ciascuno.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo presenta complessivamente: 686 alunni e 37 classi.

Le sezioni della **scuola dell'infanzia** sono accolte in tre distinti edifici: plesso Vivaldi (Via Cammarano), plesso Paladini (Piazza Benvenuto Cellini) e plesso di Largo Fuga (Corpo B)

Gli alunni della **scuola primaria** sono accolti in due sedi diverse: presso la sede di Via Barisano da Trani dove, in un'ala delimitata dell'edificio, si trovano le classi 3[^], 4[^] e 5[^], e presso la sede di Via Calandrucci, che accoglie le classi 1[^] e 2[^].

Le dieci classi della **scuola secondaria di I grado** sono allocate in un'altra ala, distinta da quella adibita per la scuola primaria, della sede centrale.

Il plesso di Via Barisano da Trani è stato recentemente adeguato alle norme di sicurezza e dotato di spazi per le attività laboratoriali;

Tale cospicuo numero dei plessi costituisce un fattore di elevato costo, aggiuntivo alle normali esigenze, sia dal punto di vista delle risorse economiche necessarie alla piccola manutenzione ordinaria e alla messa in sicurezza dei plessi, che di quelle relative all'uso e alla formazione del personale scolastico.

IDENTIFICAZIONE DEI BISOGNI

Bisogni socio / affettivi

- costruire la propria identità personale
- ad avere fiducia in se stessi, nelle proprie potenzialità
- avere modelli di adulti pronti all'ascolto e al dialogo e al confronto, autorevoli

Bisogni relazionali

- sperimentare costruttive forme di lavoro di gruppo e di collaborazione basati sulle regole della convivenza civile
- instaurare rapporti relazionali e comunicativi significativi
- acquisire la cultura dell'accettazione, del rispetto e della valorizzazione delle diversità
- acquisire consapevolezza dei problemi dell'ambiente e sviluppare atteggiamenti di rispetto e salvaguardia dei beni comuni

Bisogni culturali

- vivere contesti significativi ed aggreganti, oltre che esperienze di operatività diretta
- interiorizzare l'approfondimento dell'alfabetizzazione linguistico – espressiva, logica e scientifica
- fruire criticamente del mezzo televisivo ed informatico
- trasferire conoscenze e comportamenti in contesti esperienziali diversi

SCELTE EDUCATIVE DI FONDO

Dalla lettura dei bisogni scaturiscono le scelte educative a cui vengono improntate tutte le attività, sia curricolari che extracurricolari, della scuola in riferimento alle norme contenute nella **legge 107 al comma 7**

PRIORITA' STRATEGICHE

- Cittadinanza, convivenza civile
 - Collaborazione, corresponsabilità
 - Sviluppo e potenziamento competenze linguistiche-artistiche-espressivo motorie
 - Inclusione, personalizzazione
- > aumentare le occasioni di vita relazionale e gli stimoli culturali sia per gli alunni che per i genitori e la popolazione giovanile e adulta del territorio.
- > assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, in particolare a quelli promossi alla classe successiva con il permanere di carenze disciplinari;
- > favorire l'assunzione di comportamenti di cittadinanza attiva e responsabile sia nell'ambito nazionale che europeo;
- > favorire il senso estetico e la fruizione della musica, dell'arte e del movimento.

Sedi in cui è suddivisa l'istituzione scolastica:

Scuole dell'INFANZIA	Funzionamento	Sezioni	Totale alunni	Alunni diversamente abili
PALADINI	Tempo pieno 40 ore sett.			
		3	51	1
	Tempo	3	76	

Scuole dell'INFANZIA	Funzionamento	Sezioni	Totale alunni	Alunni diversamente abili
VIVALDI	antimeridiano 25 ore sett.			
CALANDRUCCI CORPO B	Tempo antimeridano 25 ore sett.	4	74	
TOTALE ALUNNI S.I.			201	1

Scuole PRIMARIA	Funzionamento	Classi	Totale alunni	Alunni diversamente abili
Via BARISANO DA TRANI	Tempo normale	11	169	14
CALANDRUCCI CORPO A	Tempo normale			
CALANDRUCCI CORPO B	Tempo normale	6	113	9
TOTALE ALUNNI S.P.			282	

Scuole SECONDARIA 1 GRADO	Funzionamento	Classi	Totale alunni	Alunni diversamente abili
SEDE CENTRALE (Via Barisano da Trani)	Tempo normale	10	203	15

La Scuola è strutturata su 5 Sedi con 1 palestra, 37 classi e circa 686 alunni.

La Dirigenza Scolastica e gli Uffici Amministrativi sono ubicati presso la sede di via Barisano da Trani, 7.

L'Istituto scolastico svolge la sua attività amministrativa presso gli uffici della sede centrale in Via Barisano da Trani n°7, in un edificio di proprietà dell'Amministrazione Comunale alla quale competono interventi di manutenzione e messa a norma degli stessi, oltre che la fornitura degli arredi e delle spese per riscaldamento, acqua ed energia elettrica, telefono, cancelleria, modulistica e registri.

DATI DEL PERSONALE

La situazione del personale dirigente, docente e non docente in organico di fatto in servizio può così sintetizzarsi:

RUOLO	UNITA'
Dirigente Scolastico	1
Docenti scuola infanzia	14
Docenti scuola primaria	30
Docenti scuola secondaria	22
Totale personale docente	66

Il personale non docente è così composto:

RUOLO	UNITA'
DSGA	1
Assistenti amministrativi	4
Collaboratori scolastici	8
Collaboratori del Consorzio "Palermo lavora"	4
Personale comunale	5
Totale personale non docente	22

MATERIALE TECNICO SCIENTIFICO E DI CONSUMO

L'Istituto dispone di:

n° 26 LIM una per le classi 2, 3, 4, 5 della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di 1 grado

n° 2 laboratori multimediali nella scuola primaria a disposizione degli alunni per l'attività didattica e del personale per la formazione on line.

n° 1 laboratorio di ceramica per l'attività di manipolazione creativa che viene utilizzato sia per le attività curricolari che per progetti pomeridiani

n° 2 laboratorio scientifico realizzato con i finanziamenti del PON 2007/2008

n° 1 auditorium destinato alle attività musicali e teatrali realizzato con i fondi FESR

n° 1 palestra dotata di attrezzature e materiale specifico per l'attività motoria curricolare ed extracurricolare.

Tutti i laboratori, compatibilmente con le risorse finanziarie, annualmente vengono integrati con sussidi e materiale di consumo su richiesta dei docenti referenti.

I laboratori sono forniti di strumenti didattici multimediali e sono coordinati da uno staff di docenti specializzati nelle nuove tecnologie. Si può pertanto affermare che l'offerta formativa di questa Istituzione scolastica è ampia e ricca di opportunità, con un'attenzione particolare alla cultura multimediale, scientifica e linguistica.

Le finalità educative di base del piano sono quelle di favorire la motivazione, lo sviluppo dei processi di apprendimento, lo sviluppo personale di auto-orientamento.

Per tutte le sedi è stato elaborato e viene costantemente aggiornato il Documento di valutazione dei rischi, in ottemperanza alla costituzione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro previsto dal D.L. 81/08.

METODO D'AZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Premesso che le scelte pedagogico-didattiche delineate nel P.O.F.T. e le conseguenti previsioni di azioni finanziarie sono state determinate dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti, l'allocazione delle risorse è stata effettuata in stretta relazione a scelte di qualificazione e di ampliamento dell'offerta formativa.

Si evidenzia che per questo esercizio finanziario vengono privilegiate scelte sinergiche agli intenti di sperimentazione innovativa espressi dal M.I.U.R.

La pianificazione gestionale è conseguente ad accordi negoziali strutturati su più fasi e livelli, per consentire la massima condivisione e conoscenza dei criteri scelti e per attuare strategie di intervento rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica secondo una piena autonomia organizzativa.

La "squadra" di impostazione e controllo di tutto l'impianto didattico-educativo risulta infatti composta da: Dirigente scolastico, due collaboratori del DS; cinque aree di Funzione Strumentale; tre coordinatori didattici, uno per ogni grado di scuola; quattro responsabili di plesso.

Gli organismi che hanno preso parte attiva alla procedura negoziale sono i seguenti:

- Collegio Docenti
- Giunta esecutiva
- Consiglio di Istituto
- Consigli di classe
- Staff di dirigenza
- Staff di direzione amministrativa (DSGA, AA con incarichi specifici: Sicurezza e complessità).

RISULTATI ATTESI

Le finalità da perseguire nell'ottica del miglioramento continuo del servizio scolastico sono molteplici, tuttavia bisogna concentrare l'attività scolastica su obiettivi precisi e attività definite, così da caratterizzare la missione educativa dell'istituzione scolastica.

Raggiungimento del successo formativo attraverso:

- o azioni mirate al superamento delle difficoltà di apprendimento e alle difficoltà comportamentali e relazionali;
- o attività di sviluppo della continuità didattica trasversale agli ordini di scuola con monitoraggio costante degli obiettivi da raggiungere;
- o attività di rimodulazione degli obiettivi e capacità di individuazione di bisogni educativi specifici;
- o superamento delle difficoltà scolastiche determinate da disturbi specifici dell'apprendimento;
- o sviluppo delle competenze della complessità del corpo docente in relazione al miglioramento delle prestazioni scolastiche degli studenti diversamente abili, degli studenti con DSA, studenti con BES;
- o orientamento costante in vista del completamento della formazione successiva alla conclusione del ciclo scolastico
- o monitoraggio del percorso formativo degli studenti che hanno completato il primo ciclo scolastico

Riduzione della dispersione scolastica attraverso:

- monitoraggio della frequenza scolastica e rimozione degli ostacoli, avvalendosi del gruppo di lavoro interno all'istituzione scolastica
- monitoraggio e valutazione dei processi di natura didattica
- intensificazione delle azioni e attività di recupero rivolte agli alunni attraverso rapporti con le famiglie e con le associazioni presenti sul territorio
- monitoraggio delle frequenze e dei comportamenti scolastici degli studenti
- implementazione delle dotazioni didattiche e dei laboratori (scientifico, multimediale, motorio-espressivo, musico-teatrale)
- attività di formazione ed aggiornamento

Incremento di partecipazione all'interno della scuola attraverso:

- coinvolgimento costante delle famiglie alla vita della scuola, attraverso incontri mirati, ascolto delle esigenze, realizzazione di proposte progettuali avanzate dal Dirigente, dai docenti, dal personale ATA, dalle famiglie, dalle agenzie formative presenti nel territorio;
- incontri con rappresentanti delle istituzioni, del mondo della cultura, dello spettacolo, dell'arte;
- istituto della delega per docenti e ATA per la realizzazione di progetti ed eventi, con l'obiettivo di favorire l'iniziativa autonoma e la capacità propositiva;
- progetti di miglioramento ed ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione di canali pubblici e privati;
- manifestazioni sociali, culturali e sportive rivolte al territorio e ai genitori;
- valorizzazione delle strutture sportive della scuola al fine di attivare il coinvolgimento delle associazioni e costruire nuovi spazi aggregativi nel quartiere;
- attivazione di strumenti di comunicazione rapida scuola/famiglia attraverso l'utilizzo delle nuove forme di comunicazione, dei social media e del sito istituzionale.

Incentivazione della politica di rete e di partenariato attraverso :

- rapporti con l'osservatorio provinciale contro la dispersione
- accordi con associazioni culturali e di volontariato
- intese con Enti Locali
- costituzione della rete di scuole per i progetti POR – PON e Regione Sicilia
- adesione a rete di scuole per l'attivazione delle misure d'attuazione per i Piani di Miglioramento
- attivazione di partenariato con fondazioni, associazioni ed enti per la scoperta del patrimonio artistico e monumentale della città e per iniziative di legalità;
- attivazione di partenariato con società sportive al fine di ampliare l'offerta formativa e ricreativa nel territorio, attraverso l'utilizzo degli spazi della scuola.

CRITERI GUIDA

Alla luce degli obiettivi prioritari già esplicitati, l'istituzione scolastica costituisce un programma con i progetti che corrispondono alle proprie necessità, modellati sulle scelte ritenute più adatte alle esigenze di apprendimento degli alunni e alle condizioni professionali, culturali e amministrative di tutti gli operatori scolastici.

Particolare attenzione sarà posta alla ricerca di un'impostazione progettuale trasparente, sia rispetto alle risorse disponibili e utilizzabili, sia rispetto alla verifica di efficienza, efficacia ed economicità. Ogni progetto/attività è stato corredato da adeguata scheda di sintesi, dove vengono espressi obiettivi, risultati attesi e elementi di interesse finanziario connessi.

La metodologia di lavoro è stata basata su una costante e approfondita collaborazione da parte del DS e del DSGA con lo Staff Dirigenziale, con le Commissioni di Progetto, le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente.

PROGETTAZIONE DI ISTITUTO, ATTIVITA' ED INIZIATIVE DIDATTICHE

La finalità esplicita del POFT, che si richiama all'innalzamento del successo formativo degli alunni, prevede azioni dirette ad un'offerta formativa personalizzata, individualizzata e flessibile, secondo la ricerca di curricolo integrato; le ipotesi organizzativo-didattiche includono quindi:

- moduli per recupero, sostegno, potenziamento, con particolare attenzione all'organizzazione di attività didattiche legate al recupero degli apprendimenti e all'approfondimento delle tematiche curriculari connesse alla convivenza civile e democratica;
- laboratori di attività artistiche, attività motorie, musicali per l'arricchimento e l'integrazione dell'offerta formativa, secondo gli assi educativi trasversali indicati nel POFT;
- conoscenza-uso delle nuove tecnologie nell'ambiente di apprendimento;
- esperienze significative di visite guidate e viaggi d'istruzione;
- partecipazione a concorsi ;
- attività connesse alla continuità didattica e all'orientamento mediante l'intensificazione di scambi con le scuole primarie e superiori, attraverso incontri, conferenze, visite sul campo.

Si sottolinea l'aspetto di forte integrazione con il territorio e la previsione di collaborazione organica tra i soggetti che vi operano, a partire dall'Ente locale, scuole presenti, famiglie e altre agenzie formative.

AZIONI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

PROGETTI D'ISTITUTO

Aggr. A 01 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
A 01	A01	Funzionamento amministrativo	€ 68.578,26

Finalità: Fronteggiare le spese relative al funzionamento amministrativo quali: materiale di cancelleria, spese amministrative, manutenzione, spese personale ex LSU, spese per la refezione scolastica e per la dematerializzazione.

Aggr. A 02 FUNZIONAMENTO DIDATTICO

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
-------	------	-------------	---------

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
A 02	A02	Funzionamento didattico	€ 30.626,87

Finalità: Fronteggiare le spese relative al funzionamento didattico quali: materiale per alunni, spese di assicurazione, spese per visite guidate, manutenzione.

Aggr. A 03 SPESE DI PERSONALE

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
A 03	A03	Spese di personale	€ 27,53

Finalità: Retribuire personale docenti per compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti.

Aggr. A 04 SPESE DI INVESTIMENTO

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
A 04	A04	Spese di investimento	€ 0,00

Finalità: Fronteggiare spese per acquisti di beni mobili non imputabili ad uno specifico progetto.

Aggr. A 05 MANUTENZIONE EDIFICI

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
A 05	A05	Manutenzione edifici	€ 2,08

Finalità: Fronteggiare le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici.

Aggr. P01 Progetto POF LEGGE 440/97

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P01	Progetto POF LEGGE 440/97	€ 3.665,91

Finalità: Fronteggiare le spese per progetti con esperti esterni, materiale di facile consumo e spese previste dal d.l.vo 81/2008.

Aggr. P02 Progetto Aggiornamento personale

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P02	Progetto Aggiornamento personale	€ 60,53

Finalità: Si prevede di far partecipare il personale a corsi di aggiornamento e formazione per il personale della scuola sia docente che ATA.

Aggr. P03 Progetto Alunni H

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P03	Progetto Alunni H	€ 4.058,12

Finalità: Si prevede l'acquisto di materiale per alunni diversamente abili.

Aggr. P04 Progetto Igiene e Sicurezza

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P04	Progetto Sicurezza	€ 1.864,89

Finalità: Si prevedono spese per la formazione e aggiornamento del personale scolastico, spese previste dal D.L.vo 81/2008, compenso RSPP, spese di materiale igienico-sanitario.

Aggr. P05 Progetto Sport che passione

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P05	Progetto Sport che passione	€ 214,34

Finalità: Incentivare e promuovere il valore dello sport. Si prevede l'acquisto di materiale per attività sportive

Aggr. P06 Progetto Area a rischio A.P.

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P06	Progetto Area a rischio	€ 758,38

Finalità: Il progetto comprende somme da restituire

Aggr. P07 Progetto Formazione dirigenti scolastici gruppo autogestito

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P07	Progetto Formazione dirigenti scolastici gruppo autogestito	€ 612,76

Finalità: Residuo delle somme destinate al corso di aggiornamento per i dirigenti scolastici che sarà speso per materiale di facile consumo per provvedere alla stampa e pubblicazione degli atti del corso.

Aggr. P08 Progetto recupero DIR113/07

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P08	Progetto recupero DIR113/07	€ 35,42

Finalità: Residuo delle somme destinate a promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni della scuola media con attivazioni di corsi di recupero.

Aggr. P09 Progetto Comenius Accordo n. 2010-1-IT-2-COM02-11129

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P11	Progetto Comenius Accordo n. 2010-1-IT-2-COM02-11129	€ 647,56

Finalità: Formazione personale docente

Aggr. P10 Progetto Educazione Stradale A.F. 2011

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P12	Progetto Educazione Stradale A.F. 2011	€ 735,68

Finalità: Sviluppare la coscienza civile e il rispetto delle norme del codice stradale correggendo le proprie abitudini con attività educative e didattiche e l'acquisto di sussidi didattici e materiale di facile consumo.

Aggr. P 11 Progetto Assistenza specialistica alunni disabili

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P11	Progetto Assistenza specialistica alunni disabili	€ 32.669,82

Finalità: Finanziare le spese per il personale specializzato all'assistenza specialistica degli alunni disabili

Aggr. P 12 C-1-FESR06-POR-SICILIA-2010-1254

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P12	C-1-FESR06-POR-SICILIA-2010-1254	€ 100.867,20

Finalità: Progetto in attesa di revoca – Realizzazione dell'impianto di isolamento termico e acustico interno della Palestra (Corpo C Calandrucci)

Aggr. P 13 C-2-FESR06-POR-SICILIA-2010-770

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P13	C-2-FESR06-POR-SICILIA-2010-770	€ 31.003,39

Finalità: Progetto in attesa di revoca - Ripristino dell'impianto di isolamento elettrico della Palestra (Corpo C Calandrucci)

Aggr. P 14 C-3-FESR06-POR-SICILIA-2010-1005

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P14	C-3-FESR06-POR-SICILIA-2010-1005	€ 2.972,93

Finalità: Progetto in attesa di revoca - Realizzazione dell'impianto di condizionamento della Palestra (Corpo C Calandrucci)

Aggr. P 15 C-4-FESR06-POR-SICILIA-2010-926

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P15	C-4-FESR06-POR-SICILIA-2010-926	€ 97.858,88

Finalità: Progetto in attesa di revoca - Realizzazione dei servizi igienici, porte e infissi interne della Palestra (Corpo C Calandrucci)

Aggr. P 16 C-5-FESR06-POR-SICILIA-2010-823

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P16	C-5-FESR06-POR-SICILIA-2010-823	€ 115.908,80

Finalità: Progetto in attesa di revoca - Acquisto attrezzature e pavimentazione della Palestra (Corpo C Calandrucci)

Aggr. P 17 Progetto "Sballo Positivo"

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P17	Progetto Sballo positivo	€ 9.542,38

Finalità: Progetto volto alla prevenzione dell'uso di alcool , fumo e delle nuove dipendenze tecnologiche

Aggr. P 18 Progetto 10.8.1.A1-FESRPON-SI-2015-20

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P20	Progetto 10.8.1.A1-FESRPON-SI-2015-20	€ 0,00

Finalità: Realizzazione Rete lan/Wlan – progetto concluso, si attende la riscossione del saldo.

Aggr. P 19 Progetto 10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-9 "Una finestra sul mondo"

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
P	P20	Progetto 10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-9 "Una finestra sul mondo"	€ 22.000,00

Finalità: Realizzazione di ambienti digitali attraverso l'acquisto di tecnologie informatiche - spese di personale - adattamenti edilizi- spese di pubblicità

SITUAZIONE FINANZIARIA

La progettazione delle iniziative d'istituto ha necessariamente dovuto tener conto delle condizioni finanziarie che rappresentano il contesto di realtà entro il quale i vari organismi della scuola hanno compiuto le loro scelte per far fronte ai bisogni dell'utenza.

Il quadro finanziario delle risorse a disposizione viene quindi presentato attraverso il programma annuale e l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Tutti i finanziamenti elencati nel Programma Annuale saranno destinati alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa di questo Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ferrari Giovanna



